



**DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPF023 SERVIZIO PREVENZIONE, SICUREZZA ALIMENTARE E VETERINARIA
DPF023002 UFFICIO TUTELA SANITARIA**

DGR n. 401 del 29/06/2026

OGGETTO: RECEPIMENTO, AI SENSI DELL'ART. 8, COMMA 6, DELLA LEGGE 5 GIUGNO 2003 N. 131, DELL'INTESA TRA IL GOVERNO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO SUL PIANO NAZIONALE DELLA PREVENZIONE (PNP) 2026-2031



DPA DIPARTIMENTO PRESIDENZA PROGRAMMAZIONE TURISMO

DPA016 Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale

Riunione di Giunta del: 29/06/2026

Presidente: MARCO MARSILIO

Componenti della Giunta:	EMANUELE IMPRUDENTE	PRESENTE
	MARCO MARSILIO	PRESENTE
	MARIO QUAGLIERI	PRESENTE
	NICOLETTA VERÌ	PRESENTE
	ROBERTO SANTANGELO	PRESENTE
	TIZIANA MAGNACCA	PRESENTE
	UMBERTO D'ANNUNTIIS	PRESENTE



DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPF023 SERVIZIO Prevenzione, Sicurezza Alimentare e Veterinaria
DPF023002 Ufficio Tutela Sanitaria

OGGETTO: Recepimento, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003 n. 131, dell'Intesa tra il Governo, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano sul Piano nazionale della prevenzione (PNP) 2026-2031

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, che prevede la possibilità per il Governo di promuovere la stipula di Intese in sede di Conferenza Stato – Regioni, dirette a favorire il conseguimento di obiettivi comuni tra Stato e Regioni;

VISTO il Decreto 12 gennaio 2017, del Presidente del Consiglio dei ministri, recante "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502";

VISTO il Decreto 12 marzo 2019, del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, recante "Nuovo sistema di garanzia per il monitoraggio dell'assistenza sanitaria";

RICHIAMATE:

- l'Intesa Stato – Regioni del 6 agosto 2020 (Rep. Atti n. 127/CSR) concernente il Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) 2020-2025, recepita con atto di Giunta regionale n. 771 del 1 dicembre 2020, con l'impegno all'adozione, nel proprio Piano regionale di prevenzione (PRP), della visione, dei principi, delle priorità e della Struttura del PNP;
- l'Intesa sancita con atto rep. n. 228, nella seduta del 17 dicembre 2020 di questa Conferenza, con la quale è stato integrato il Piano Nazionale per la prevenzione (PNP) 2021-2025;
- l'Intesa Stato – Regioni del 5 maggio 2021 (Rep. Atti n. 51/CSR) concernente il posticipo delle fasi di pianificazione e adozione dei piani regionali della prevenzione prevedendo, tra gli altri, che le Regioni adottino entro il 31 dicembre 2021, con apposito atto, il Piano regionale di prevenzione (PRP);

VISTA l'Intesa n. 69/CSR del 21 maggio 2026 sancita, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano sul Piano nazionale della prevenzione (PNP) 2026-2031 che approva il Piano Nazionale della Prevenzione 2026 – 2031 e impegna le Regioni e le Province Autonome a:

- recepire, entro il 31 maggio 2026, l'Intesa di cui trattasi con apposito atto che preveda la condivisione e l'impegno all'adozione nei Piani Regionali della Prevenzione della visione, dei principi, delle priorità e della struttura del Piano Nazionale della Prevenzione 2026-2031;
- individuare, nell'atto regionale di recepimento, il Coordinatore del PRP;
- inserire, entro il 30 settembre 2026, nella piattaforma web-based (PF) resa disponibile dal Ministero della Salute, le informazioni relative alla pianificazione regionale, secondo il format previsto;
- adottare, entro il 31 dicembre 2026, con apposito atto, il Piano Regionale della Prevenzione, dopo esamina della pianificazione regionale da parte del Ministero della Salute, entro il 30 novembre 2026,

- che potrà proporre anche eventuali integrazioni alle Regioni e alle Province Autonome; - documentare in Piattaforma;
- entro il 31 marzo di ogni anno (202-2031), lo stato di avanzamento nella realizzazione dei Piani Regionali della Prevenzione al 31 dicembre dell'anno precedente, secondo il format previsto;
- dare attuazione ai Piani Regionali della Prevenzione (PRP) nei rispettivi ambiti territoriali, nei limiti delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente, adottando le soluzioni organizzative più idonee in relazione alle esigenze della propria programmazione.

RILEVATO, altresì, che:

- per l'anno 2026, la valutazione finalizzata alla certificazione del PRP ha esito positivo:
 - in presenza dell'atto regionale di recepimento del PNP;
 - in presenza al 31 dicembre 2026 dell'atto di adozione del Piano Regionale di Prevenzione;
 - a condizione che la pianificazione regionale risponda ai criteri prefissati;
- per gli anni 2027-2031, la valutazione finalizzata alla certificazione del PRP ha esito positivo se sono raggiunti entrambi i seguenti risultati:
 - a) una proporzione crescente (60% nel 2027, 70% nel 2028, 75% nel 2029, 80% nel 2030, 90% nel 2031) del totale degli indicatori certificativi raggiunge il valore atteso per l'anno di riferimento;
 - b) una proporzione crescente (60% nel 2027, 70% nel 2028, 75% nel 2029, 80% nel 2030, 90% nel 2031) degli indicatori associati agli obiettivi traccianti individuati in tutti i Programmi Predefiniti, che rientrano nel computo del totale degli indicatori certificativi di cui alla lettera a), raggiunge il valore atteso per l'anno di riferimento.

TENUTO CONTO che la succitata Intesa del 21 maggio 2026 individua quale elemento prioritario l'adozione di un approccio integrato e sinergico tra le attività di prevenzione e quelle assistenziali, promuovendo il raccordo funzionale ed operativo tra il Piano Nazionale della Prevenzione e gli ulteriori Piani di settore, mediante il coinvolgimento coordinato di tutte le articolazioni competenti del Servizio Sanitario, al fine di assicurare ai cittadini condizioni di uniformità, equità e continuità nell'accesso agli interventi di promozione della salute, prevenzione e assistenza;

RICORDATO, inoltre, che:

- l'attuazione del Piano Regionale della Prevenzione rientra tra gli adempimenti del LEA "Prevenzione collettiva e sanità pubblica" di cui al DPCM 12 gennaio 2017;
- il Piano Nazionale della Prevenzione e il Piano Regionale della Prevenzione rappresentano gli strumenti fondamentali di pianificazione degli interventi di prevenzione e promozione della salute e attraverso un sistema di valutazione, basato su indicatori e relativi standard, consentono di misurare, nel tempo e in coerenza con la verifica dell'applicazione dei LEA, l'impatto sia di processo che di esito in termini di salute;

CONSIDERATO che per garantire contemporaneamente un approccio integrato e sinergico tra prevenzione e assistenza e l'erogazione dei LEA, è necessario consolidare le azioni di promozione della salute e prevenzione, secondo una visione che considera la salute come risultato di uno sviluppo armonico e sostenibile dell'essere umano, della natura e dell'ambiente (*One Health*);

TENUTO CONTO, a tal proposito, che per favorire una *governance* integrata e partecipata, il PNP 2026-2031 prevede al punto 5.2 "*Governance regionale*" che "*ogni Regione è chiamata ad adottare un Piano Regionale della Prevenzione (PRP) e a definire una Cabina di regia regionale, dotata di strumenti e funzioni mirati a garantire un coordinamento efficace e una gestione integrata, calibrati sulle caratteristiche territoriali e demografiche e sulle esigenze di programmazione regionale*";

STABILITO di:

- recepire la succitata Intesa n. 69/CSR del 21 maggio 2026 sancita, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le province autonome di Trento e di

Bolzano sul Piano nazionale della prevenzione (PNP) 2026-2031, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di demandare al Direttore del Dipartimento Sanità l'istituzione, con proprio atto, della Cabina di Regia;

PRECISATO che la Cabina di regia, come previsto dal suddetto punto 5.2 *"Governance regionale"*, dovrà essere composta, preferibilmente, da:

- Direttori dei Dipartimenti di Prevenzione delle aziende sanitarie territoriali;
- Coordinatori di Piano a livello aziendale e rappresentanti delle Direzioni delle Aziende sanitarie;
- Referenti tematici dei Programmi Predefiniti e delle Azioni trasversali;
- Rappresentanti di altre Direzioni regionali coinvolte (Istruzione, Ambiente, Lavoro, Politiche sociali, ecc.);
- Rappresentanti di Enti tecnico-scientifici di supporto (ad es. Osservatorio epidemiologico, Agenzia sanitaria e sociale regionale o struttura equivalente) per la definizione dei profili di salute ed equità, il monitoraggio e l'analisi dei dati, nonché il supporto metodologico all'individuazione di priorità e azioni regionali;
- Rappresentanti di Università ed Enti di ricerca per il supporto scientifico e la valutazione;
- Comuni o Associazioni che li rappresentano;

RICONOSCIUTI il ruolo e le competenze dell'Agenzia regionale della sanità, così come espresse nella Legge Regionale istitutiva n. 37/1995, di supporto e coordinamento delle Aziende sanitarie regionali, oltre che di supporto tecnico alla Regione per i compiti alla stessa attribuiti in materia sanitaria;

RITENUTO, quindi, di individuare nel Direttore dell'Agenzia sanitaria regionale *pro tempore* il Coordinatore operativo del PRP che dovrà assicurare le analisi epidemiologiche di contesto, la programmazione, le funzioni di supporto alle azioni trasversali in materia di intersectorialità, formazione, comunicazione, equità e monitoraggio;

PRECISATO, quindi, di impegnare la Regione Abruzzo e le AASSLL, con il supporto della suddetta Agenzia, a definire il Piano regionale di prevenzione 2026-2031 al fine del caricamento, entro il termine del 30/09/2026, dello stesso sulla Piattaforma all'uopo dedicata, così come stabilito dalla succitata Intesa;

RICHIAMATO l'art. 2 *"Finanziamento"* della suddetta Intesa:

"Le regioni e le province autonome convengono di confermare per gli anni dal 2026 al 2031, per la completa attuazione del PNP, le disposizioni assunte con l'Intesa Stato - Regioni del 10 luglio 2014 concernente il Patto per la salute 2014 -2016 (Rep. Atti n. 82/CSR), che all'articolo 17, comma 1, conferma, a valere sulle risorse di cui all'articolo 1, comma 1 del Patto, la destinazione di 200 milioni di euro annui, oltre alle risorse individuate a valere sulla quota di finanziamento vincolato per la realizzazione degli obiettivi del Piano sanitario nazionale, ai sensi dell'articolo 1, comma 34, della legge 27 dicembre 1996, n. 662.

2. Restano ferme le risorse finanziarie già destinate alla prevenzione sanitaria, nel contesto delle azioni volte al pieno raggiungimento degli obiettivi fissati dai vigenti Piani tematici e dalle specifiche attività progettuali.

3. Per l'anno 2026, per la realizzazione delle attività preventive nei territori delle regioni e province autonome e per gli adempimenti fissati dall'articolo 1, comma 9, della presente Intesa, è altresì previsto un importo ulteriore pari a 50 milioni di euro, a valere sulle risorse previste dall'articolo 1, comma 341, della legge 30 dicembre 2025, n. 199, nelle more della previsione di un finanziamento centrale aggiuntivo finalizzato al raggiungimento degli obiettivi stabiliti per i restanti anni di vigenza del Piano.

4. Le regioni e le province autonome adottano apposito provvedimento di allocazione delle risorse vincolate all'attuazione del Piano Nazionale della Prevenzione, avendo riguardo a destinare il finanziamento ad azioni, attività e servizi non già finanziati con altre risorse vincolate".

VISTO l'art. 5 della L.R. del 14 settembre 1999 n. 77 recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo" e successive modifiche ed integrazioni;

DATO ATTO che il Direttore del Dipartimento Sanità, apponendo la sua firma sul presente provvedimento, ha espresso il proprio parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico amministrativa dello stesso e attesta che lo stesso è conforme agli indirizzi, funzioni ed obiettivi assegnati al Dipartimento medesimo;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge

D E L I B E R A
per le motivazioni di cui in narrativa:

1. **di recepire** ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003 n. 131, la succitata Intesa n. 69/CSR del 21 maggio 2026 sancita, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano sul Piano nazionale della prevenzione (PNP) 2026-2031, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **di dare atto** che il suddetto recepimento prevede la condivisione e l'impegno all'adozione, nel Piano Regionale di Prevenzione PRP, della visione, dei principi, delle priorità e della Struttura del PNP;
3. **di demandare** al Direttore del Dipartimento Sanità, con proprio atto, l'istituzione della Cabina di Regia, così come stabilito al punto 5.2 "*Governance regionale*" del Piano Nazionale Prevenzione 2026/2031;
4. **di individuare** nel Direttore dell'Agenzia Sanitaria Regionale *pro tempore* il Coordinatore operativo del PRP che dovrà assicurare le analisi epidemiologiche di contesto, la programmazione, le funzioni di supporto alle azioni trasversali in materia di intersectorialità, formazione, comunicazione, equità e monitoraggio;
5. **di trasmettere** il presente provvedimento ai competenti Servizi delle AA.SS.LL. regionali, all'Agenzia Sanitaria Regionale;
6. **di disporre** la pubblicazione della presente Deliberazione sul B.U.R.A. (Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo) e sul sito istituzionale della Regione Abruzzo (www.regione.abruzzo.it).



**DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPF023 SERVIZIO PREVENZIONE, SICUREZZA ALIMENTARE E VETERINARIA
DPF023002 UFFICIO TUTELA SANITARIA**

RIEPILOGO FIRME PROPOSTA DI DELIBERA

ESTENSORE
Alessandra Persiani
(Firmato elettronicamente)

RESPONSABILE UFFICIO
Arianna Cutilli
(Firmato elettronicamente)

DIRETTORE
DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
Camillo Odio
(Firmato digitalmente)

ASSESSORE
A05 Salute; Famiglia e Pari Opportunità.
Nicoletta Veri
(Firmato digitalmente)



RIEPILOGO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE OMISSIS

Nome allegato: P. 2 CSR Atto Rep. n. 69 21maggio2026.pdf
Impronta 54AE2CACB3AB0F194B94A0491B3BBCDAF746A26AD2818E65A52D3E01AE86659D



RIEPILOGO FIRME DELIBERA

**DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPF023 SERVIZIO PREVENZIONE, SICUREZZA ALIMENTARE E VETERINARIA
DPF023002 UFFICIO TUTELA SANITARIA**

(Firmato digitalmente da)

MARCO MARSILIO

PRESIDENTE

Data: 29/06/2026 18:41:53

Nr. di serie certificato: 86021729925138792345670003011584838031

(Firmato digitalmente da)

MARCO DE SANTIS

SEGRETARIO

Data: 29/06/2026 21:08:27

Nr. di serie certificato: 34886817878834751223301030909287079135